

A SARNO SI CONCLUDE LA 1^ EDIZIONE DELLA SUPER COPPA ROTAX E VENGO NO ASSEGNATI I PRIMI 4 TICKET PER LE GRAND FINALS

I titoli sono andati a Bertocco (mini), Galvanin (junior), Amati (Max), Iannacone (DD2), Tosi (dd2 over)

La prima edizione della Rotax Super Coppa si è conclusa questo fine settimana in quel di Sarno, con un discreto numero di partecipanti. Oltre all'importanza della manifestazione, la competizione è stata ancora più infuocata dall'assegnazione dei primi 4 posti per la 18esima edizione della Rotax Max Challenge Grand Final.

Nella MINI tutto facile per Gregorio Bertocco, già leader della classifica con oltre 10 lunghezze di vantaggio su Mattia Lombardi, che non ha nemmeno preso parte alla gara di Sarno. Gregorio ha però trovato in Vincenzo Scarpetta un osso durissimo da battere nel fine settimana. Il pilota locale si è infatti preso il lusso di mettere a segno la pole position e di prendere il successo in gara-1, con Bertocco che replica in gara-2, portandosi a casa la Super Coppa e un nuovo motore Fr125 Mini come premio.

Combattuta e roccambolesca la situazione della JUNIOR. Il leader della classifica Elia Galvanin ha solo 5 punti da amministrare su Marco Bernardi, autore a Sarno della pole position e vincitore di gara-1. Tutto si giocava quindi sulla seconda e decisiva manche. Bernardi parte bene dalla pole, ma Galvanin si porta subito in testa al secondo giro. I due danno vita ad un duello spettacolare in cui si inserisce anche Matteo Del Vecchio, che nelle fasi finali riuscirà a scavalcare Bernardi e a chiudere secondo. Ma il primo a tagliare il traguardo, Galvanin, verrà poi penalizzato di 10" per posizione irregolare del musetto, lasciando la vittoria a Del Vecchio, con Bernardi squalificato per irregolarità tecnica. Elia riesce quindi a mantenere un risicato vantaggio in classifica, aggiudicandosi il ticket per la finale mondiale.

Situazione simile nella rotax MAX. Giorgio Amati deve amministrare 6 punti su Filippo Laghi, che però inizia decisamente meglio il weekend facendo segnare la pole position, davanti a Marco Settimo e allo stesso Amati. Proprio Amati commette un errore al quarto giro di gara-1 che gli fa perdere alcune posizioni e che potrebbe costargli caro in termini di punteggio. Il compagno di team e rivale per la classifica Laghi, è al comando della gara fin dal primo giro, fin quando all'ultimo giro un azzardato attacco di Settimo lo mette fuori dai giochi, regalando la vittoria al terzo incomodo Michele Candela. Il tutto va a vantaggio di Amati che col quarto posto è già matematicamente campione della Super Coppa. In gara-2, a giochi già chiusi, è Amati che taglia per primo il traguardo, davanti ad un rimontante Laghi ed a Marco Settimo. Il primo ticket della rotax max va quindi a Giorgio Amati.

Nella Rotax DD2 i giochi non erano chiusi anche se Armando Iannacone aveva un buon gruzzoletto di punti da amministrare su Claudio Pagliarani. Per evitare qualsiasi tipo di calcolo, Iannacone segna la pole position in 59.393, e va a vincere autorevolmente gara-1 proprio su Pagliarani, aggiudicandosi titolo e ticket. In gara-2 Iannacone è vittima di un contatto nelle prime fasi, che lo costringe a concludere solo quinto. Pagliarani non ha però vita facile, in quanto se la deve sudare tutta contro Luca Munaretto e Francesco Palladino decisamente in palla. Al traguardo, Pagliarani precede Munaretto e Palladino, con Iannacone quinto che si aggiudica il ticket per il mondiale.

Nella DD2 OVER passerella trionfale per Alessandro Tosi. Già matematicamente campione della Super Coppa, Alessandro ha voluto mettere la cigliolina sulla torta andando a vincere sia gara-1 che gara-2, con Gregorio Rago che ha provato di tutto per finirgli davanti, ma alla fine i punti di vantaggio di Tosi in classifica saranno ben 23, che gli valgono il ticket per la Grand Finals.

Altri 5 posti al Grand Finals di Portimao saranno assegnati il prossimo 8 Ottobre, in occasione della finale nazionale Rotax Max Challenge Italia.

